



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Territoriale del Lavoro di Pavia

(già Direzione Provinciale del Lavoro)

COMUNICATO STAMPA

Oggetto: Report attività anno 2011

La Direzione Territoriale del Lavoro di Pavia rende noti i dati relativi all'attività realizzata nel corso dell'anno 2011.

L'attività della DTL si articola principalmente in due grandi ambiti:

- 1. Politiche del Lavoro, con relative autorizzazioni e conciliazioni**
- 2. Attività ispettiva**

1. Politiche del lavoro:

a) Permessi relativi all'ingresso di stranieri impiegati nel lavoro subordinato: (l'attività è svolta congiuntamente con lo Sportello Unico dell'Immigrazione della Prefettura, ed è rivolta a valutare la capacità economica del datore di lavoro) - Casi esaminati: 1912, cui si aggiungono 90 pareri, su richiesta della Prefettura, relativi alla procedura di emersione del lavoro irregolare di colf e badanti;

b) Rilascio certificati di abilitazione alla conduzione dei generatori di vapore: 28;

c) Attività di convalida dimissioni per maternità: 145 provvedimenti (ex D.lgs 151/2001);

d) Attività di autorizzazione: interdizione anticipata dal lavoro per le lavoratrici in stato di gravidanza in caso di gravi complicanze, preesistenti forme morbose o condizioni di lavoro e ambientali pregiudizievoli alla salute della donna e del bambino (ex D.lgs 151/2001): 1630 provvedimenti;

e) Attività di conciliazione delle controversie di lavoro (ex art. 410 c.p.c.): 563 controversie di lavoro, di cui il 59% conciliate attraverso un accordo. Da questo dato emerge un ottimo ritorno da parte dell'utenza sull'istituto della conciliazione, nonostante le modifiche legislative (L. 183/2010) abbiano reso il tentativo di conciliazione facoltativo. Ciò si spiega anche con i tempi davvero rapidi garantiti dalla Direzione per l'espletamento della procedura.

f) Ricorso alla conciliazione monocratica

Infine un dato spesso sottovalutato: quello relativo alle conciliazioni monocratiche, istituito introdotto dal decreto legislativo 124/2004 (art. 11). Su quest'ultimo punto è bene osservare che un numero consistente di richieste di intervento da parte dei lavoratori viene trattata attraverso il predetto "strumento".

Così, a fronte di 286 richieste dei lavoratori pervenute alla Direzione del lavoro nell'anno 2011, in 208 casi sono stati esperiti tentativi di conciliazione monocratica, la metà dei quali conclusi con esito positivo, vale a dire con un accordo fra le parti.

2. Attività Ispettiva

L'attività ispettiva svolta nel corso dell'anno 2011 dalla Direzione Territoriale di Pavia non si è scostata di molto rispetto a quella dell'anno precedente.

Rispetto al 2010 è aumentato il numero delle aziende ispezionate, mentre per quanto riguarda il lungo periodo si riscontra un progressivo aumento della percentuale di aziende che hanno presentato irregolarità (61% nel 2011), rispetto al totale delle aziende ispezionate.

Nel corso del 2011 sono state ispezionate 1099 realtà lavorative:

I controlli sono stati eseguiti nel 95% dei casi su iniziativa del personale ispettivo, in base alla programmazione dell'Ufficio.

I settori sui quali concentrare l'attenzione sono stati scelti anche in base alle segnalazioni che provengono da altri Enti e Organismi dello Stato.

Il restante 5% è invece riconducibile alle richieste che provengono dai lavoratori e dall'Autorità Giudiziaria.

Posizioni lavorative esaminate ed irregolarità¹: sono state 2681 (circa 1,5% della popolazione occupata sul territorio); di queste, il 37% (pari a 984) ha presentato irregolarità di diverso tipo.

Interposizione fittizia di manodopera: all'interno delle tipologie di lavoro irregolare si nota una forte presenza, nell'anno passato, del fenomeno di interposizione illecita di manodopera, e che riguarda in particolar modo il settore terziario.

Lavoro nero: sono stati 327 i lavoratori totalmente sconosciuti alla Pubblica Amministrazione trovati attivi in ambiti lavorativi diversi, un dato in leggero aumento rispetto all'anno precedente, tanto in termini assoluti, quanto in rapporto alle aziende irregolari.

Sospensioni di attività imprenditoriali: hanno riguardato 51 realtà lavorative, in particolare i pubblici esercizi ed il commercio.

Notizie di Reato e persone denunciate: sono state 51 le notizie di reato trasmesse all'Autorità Giudiziaria, relativamente all'accertamento di occupazione di clandestini, minori, lavoratrici in

¹ Comprendono ogni tipo di illecito trovato sui luoghi di lavoro.

astensione di maternità e altre ipotesi di reato tra cui violazioni previdenziali riguardanti omissioni nel versamento dei contributi.²

Sicurezza sui luoghi di lavoro e lavoro nero ed irregolare in edilizia: in tale settore la DTL svolge anche funzioni in materia di sicurezza dei lavoratori. Le aziende ispezionate nel corso dell'anno 2011 sono state 437, di cui il 40,5% ha evidenziato elementi di irregolarità. In questo settore, un quinto dei lavoratori occupati è risultato "in nero". L'accertamento di illeciti di natura penale in materia di salute e sicurezza in edilizia (ai sensi del D.lgs 81/2008 e Dlgs 106/2009) ha coinvolto un numero di soggetti denunciati pari a 144.

Controlli congiunti con altri organi ispettivi dello Stato e della Pubblica Amministrazione in genere

Nell'anno 2011 sono state condotte 49 ispezioni congiunte, in sinergia operativa con il personale ispettivo di INPS e INAIL. L'attività si è concentrata in particolar modo sulla verifica della regolarità dei rapporti di lavoro nelle aziende che operano con personale stagionale, principalmente centri estivi, parchi acquatici e pubblici esercizi.

Controlli in ambienti confinati (silos, pozzi cisterne): 6 accessi, di cui 4 realizzati con il personale ispettivo dell'ASL di Pavia.

Somme riscosse a seguito di sanzioni

A riscontro delle attività sopra descritte, sono state introitate somme per sanzioni comminate pari a 1.193.529 euro nel solo anno 2011. L'importo è pressoché equivalente a quello registrato nell'anno precedente (1.190.941 euro), ma riferito a un numero maggiore di aziende irregolari. Ciò denota una lieve crescita nella propensione al pagamento delle sanzioni, in parte dovuta alle novità legislative intervenute alla fine dell'anno 2010 (L. 183/2010), e che prevedono la diffida anche per la maxisanzione per lavoro nero.

Attività di contenzioso³:

Giudizi pendenti all'inizio dell'anno	<u>37</u>
Costituzioni in giudizio	<u>23</u>
Partecipazioni in giudizio	<u>99</u>
Giudizi definiti con esito favorevole	<u>32</u>
Giudizi definiti con esito sfavorevole	<u>1</u>
Giudizi pendenti alla fine del 2011	<u>27</u>

² Il dato non comprende le denunce effettuate relative ad omissioni in materia di tutele della sicurezza e della salute ai sensi del dlgs 81/2008).

³ Il dato delle vittorie in giudizio, riferito ai Tribunali di Pavia, Vigevano e di Voghera, conferma che gli accertamenti ispettivi, oggetto di contenzioso davanti all'Autorità Giudiziaria, sono stati supportati da fonti probatorie incrociate e dettagliate, che prodotte e riconfermate in giudizio, hanno portato al convincimento del Giudice Ordinario al rigetto dei ricorsi e alla conferma delle ordinanze ingiunzioni emesse.

Tab. 1 - Esiti dell'attività ispettiva – anni 2009, 2010, 2011

ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011
Aziende ispezionate	Aziende ispezionate	Aziende ispezionate
1097	807	947
"Rivisite" a seguito di prescrizione	"Rivisite" a seguito di prescrizione	"Rivisite" a seguito di prescrizione
153	213	152
Aziende irregolari	Aziende irregolari	Aziende irregolari
411	616	575
Lavoratori in nero	Lavoratori in nero	Lavoratori in nero
252	300	327
Sospensioni attività	Sospensioni attività	Sospensioni attività
55	59	55
Extracomunitari senza permesso di soggiorno	Extracomunitari senza permesso di soggiorno	Extracomunitari senza permesso di soggiorno
21	17	12

Fig. 1 – Lavoratori in nero - anni 2009, 2010, 2011

